Quotidiano - Dir. Resp.: Luciano Fontana Tiratura: 218565 Diffusione: 262322 Lettori: 1749000 (0006901)



L'inflazione rallenta al 6,4% Salgono alimentari ed energia

Il carrello della spesa in rialzo del 10,7%. L'Autority: luce in aumento dello 0,4%

Bolletta elettrica

Una famiglia da ottobre 2022 a settembre 2023 spenderà 1.150 euro (+7,3%)

di Marco Sabella

Primi segnali di un calo significativo dell'inflazione italiana. Secondo i dati preliminari elaborati dall'Istat a giugno il costo della vita non ha registrato variazioni su base mensile, come non accadeva da maggio 2021. Ma il dato che gli analisti considerano più positivo è che la corsa dei prezzi ha frenato in maniera decisa anche su base annua passando dal +7,6% di maggio al +6,4% di giugno.

L'Istat sottolinea che la decelerazione del tasso di inflazione si deve ancora, in prima battuta, al rallentamento su base tendenziale dei prezzi dei beni energetici non regolamentati (da +20,3% a +8,4%) e, in misura minore, degli alimentari lavorati (da +13,2% a +11,9%), dei servizi relativi ai trasporti (da +5,6% a +3,8%). Per contro la corsa dei prezzi è ancora sostenuta dai rialzi negli alimentari non lavorati (da +8,8% a +9,6%).

L'«inflazione di fondo», calcolata al netto degli energetici e degli alimentari freschi, rallenta ulteriormente (da +6,0% a +5,6%). Nonostante il calo rimane molto elevato l'aumento dei beni del cosiddetto «carrello della spesa», vale a dire i prezzi dei beni alimentari, per la cura della casa e della persona che rallentano in termini tendenziali dal +11,2% di maggio al +10,7% di giugno, posizionandosi quindi ancora a livelli estremamente elevati. L'inflazione acquisita per il 2023 è stabile a +5,6% per l'indice generale, mentre sale a +4,9% per la componente di fondo. In base alle stime preliminari, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (Ipca) — che permette il raffronto omogeneo con

l'andamento dei prezzi dei beni al consumo di tutti i Paesi dell'area euro — aumenta dello 0,1% su base mensile e del 6,7% su base annua, evidenziando una netta decelerazione dal +8% di maggio.

Secondo l'Ufficio Studi di Confcommercio il dato dell'inflazione di giugno risulta «decisamente migliore delle attese» e la stima preliminare della variazione dei prezzi al consumo di giugno «costituisce un'ottima notizia, a conferma dell'assenza di patologie sistemiche nell'ingranaggio economico di produzione-distribuzione».

Critico invece il commento di Federconsumatori, associazione di informazione e tutela dei consumatori, secondo cui «con l'inflazione a questi livelli, le ricadute per le famiglie sono comunque estremamente onerose. Le stime dell'Osservatorio nazionale consumatori indicano infatti che siamo di fronte a un aumento di 1.907,20 euro annui a famiglia. Aumenti che non hanno lo stesso impatto per tutti: pesano molto di più per le famiglie meno abbienti», sottolinea l'associazione.

Notizie relativamente positive giungono infine dal fronte dei rincari dell'energia elettrica per uso domestico. La bolletta elettrica per la famiglia tipo in tutela subirà una variazione contenuta: il rialzo nel terzo trimestre del 2023 sarà limitato allo 0,4%. Il dato è stato comunicato dall'Arera l'agenzia che regola i settori dell'energia, del gas e dell'acqua — che sottolinea come la spesa per la famiglia-tipo per l'elettricità nell'anno tra il 1° ottobre 2022 e il 30 settembre 2023 sarà di circa 1.150 euro, in rialzo del +7,3% rispetto ai 12 mesi equivalenti dell'anno precedente. Per il gas l'aggiornamento arriverà il 4 luglio (in base al nuovo metodo di calcolo) sui consumi del mese precedente. Ma

la stessa Authority mette in guardia su un possibile rialzo dei prezzi in estate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I dati

Dopo una fase di cali mensili alternati a nuovi rialzi, l'andamento dei prezzi al consumo in Italia sembra avere imboccato una corsia discendente. A giugno il costo della vita è aumentato su base annua del



6,4% contro il 7,6% di maggio. Positivo il commento di Confcommercio. presieduta da Carlo Sangalli (foto), secondo cui «il dato risulta decisamente migliore delle attese». Più allarmato il giudizio di Federconsuma tori, secondo cui in un anno la spesa è cresciuta di 1.907 euro a famiglia Aumenti che non hanno lo stesso impatto per tutti



CORRIERE DELLA SERA

29-GIU-2023 da pag. 28 / foglio 2 / 2

Quotidiano - Dir. Resp.: Luciano Fontana Tiratura: 218565 Diffusione: 262322 Lettori: 1749000 (0006901)



